

Concorso a borse di studio per l'anno accademico 2009-2010

L'Istituto Italiano per gli Studi Storici bandisce il concorso alle seguenti borse di studio annuali per giovani laureati e dottori di ricerca, italiani e stranieri, in discipline storiche, filosofiche e letterarie, che abbiano discusso la tesi di laurea magistrale o di dottorato entro la data di scadenza del presente bando e che alla stessa data non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età:

- a) sei borse per laureati dell'importo di € 11.500,00 ciascuna o di € 9.300,00 se residenti nella Regione Campania;
- b) due borse per dottori di ricerca, dell'importo di € 11.500,00 ciascuna o di € 9.300,00 se residenti nella Regione Campania;
- c) una borsa intitolata a «Federico II» offerta dall'Università di Napoli per laureati nelle università italiane con una tesi di argomento medievistico, dell'importo di € 10.300,00;
- d) una borsa intitolata a Francesco Cingano, per laureati, dell'importo di € 11.500,00;
- e) tre borse offerte dall'Istituto Banco di Napoli per laureati con una tesi sulla storia del Mezzogiorno dell'importo di € 11.500,00 ciascuna o di € 9.300,00 se residenti nella Regione Campania;
- f) due borse dell'importo di € 6.200,00 ciascuna offerte dall'Istituto Banco di Napoli per laureati nelle Università del Lazio, della Campania, dell'Abruzzo, del Molise, della Puglia, della Basilicata e della Calabria, destinate ad attività di ricerca e di formazione presso l'Archivio storico dell'Istituto Banco di Napoli: costituirà pertanto titolo preferenziale la conoscenza delle scritture contabili custodite in quell'Archivio o il diploma di perfezionamento in paleografia, diplomatica ed archivistica;
- g) una borsa intitolata a Mario Pannunzio offerta dall'Accademia Nazionale dei Lincei dell'importo di € 1.000,00.

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso: coloro che hanno già usufruito di borse di studio presso l'Istituto o che svolgono altre attività retribuite; i titolari di borse di studio, i dottorandi di ricerca (con assegno di finanziamento).

I concorrenti ritenuti idonei in base ai titoli presentati, che dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando, potranno essere, ove se ne ravvisi l'opportunità, invitati ad un colloquio con la Commissione giudicatrice. Le borse verranno assegnate dalla Commissione, a suo insindacabile giudizio, in base ai titoli e all'eventuale colloquio.

L'importo della borsa verrà corrisposto ai vincitori, a partire dal novembre 2009, con le seguenti modalità: 12 rate mensili per le borse del gruppo a), b), d), e); 8 rate mensili per le borse del gruppo f); 2 rate semestrali per la borsa c).

I borsisti avranno l'obbligo di risiedere a Napoli e di frequentare con regolarità i corsi e i seminari che si svolgeranno nella sede dell'Istituto da dicembre a giugno mentre durante il restante periodo della borsa potranno svolgere le loro ricerche presso altre sedi in Italia e all'estero. La Direzione dell'Istituto si riserva il diritto di sospendere l'erogazione dell'assegno di studio e di non rilasciare l'attestato della borsa nel caso di gravi inadempimenti da parte del borsista. La borsa potrà essere rinnovata agli allievi più meritevoli.

Le domande (contenenti i dati anagrafici, la cittadinanza, la residenza, il recapito telefonico ed e-mail, e la dichiarazione che nulla risulta a carico del candidato presso il rispettivo Casellario giudiziario) dovranno pervenire all'Istituto entro il 2 ottobre 2009 (*non farà fede la data del timbro postale*) con la seguente documentazione:

- 1) Certificato di nazionalità (o copia del documento di identità).
- 2) Certificato di laurea con i voti riportati nei singoli esami, e di dottorato per le borse di cui alla lettera b). Per gli stranieri, certificato di un titolo di studio equipollente.
- 3) Copia cartacea della tesi di laurea o di dottorato (per le sole borse di cui alla lettera b) e copia di eventuali lavori scientifici (a stampa o in dattiloscritto).
- 4) *Curriculum studiorum* del candidato, con l'indicazione delle lingue che egli conosce.
- 5) Programma di ricerca che il candidato si propone di svolgere presso l'Istituto, da cui risultino le finalità, i tempi per portarlo a compimento, i materiali a stampa e i documenti da utilizzare, i luoghi nei quali la ricerca dovrebbe svolgersi.
- 6) Lettere e attestati di professori e studiosi sotto la cui guida il candidato lavora o ha lavorato.
- 7) Elenco delle altre eventuali istituzioni alle quali il candidato abbia presentato o intenda presentare analoga domanda entro il 1° novembre 2009.

Le domande che non soddisfino integralmente le condizioni di cui sopra non verranno prese in considerazione. La documentazione presentata verrà restituita soltanto su richiesta dell'interessato e a sue spese entro il 31 gennaio 2010.

Napoli, 2 luglio 2009

IL PRESIDENTE
NATALINO IRTI

IL DIRETTORE
GENNARO SASSO

L'Istituto Italiano per gli Studi Storici, sorto in Napoli in una sede attigua alla Biblioteca di Benedetto Croce, si propone di avviare i giovani che abbiano già compiuto i corsi universitari e che avvertano una vocazione per gli studi storici, all'approfondimento della storia nei suoi rapporti con le scienze filosofiche della logica, dell'etica, del diritto, dell'economia e della politica, della religione e delle arti, le quali sole definiscono e dimostrano quegli umani ideali, fini e valori, dei quali lo storico è chiamato ad intendere e narrare la storia.

A soddisfare tali esigenze, che comportano come punto essenziale e fondamentale la considerazione e lo svolgimento dei problemi della metodologia storica, nei corsi e nei seminari che avranno luogo nell'Istituto, saranno fra l'altro letti e commentati testi classici della storiografia e della filosofia, sì da preparare gli alunni a porre con rigore mentale i termini dei temi che prendono a trattare, e da formare in loro, altresì, la coscienza che l'intelligenza della storia va di pari con la formazione della personalità morale.

Gli alunni hanno l'obbligo di frequentare le lezioni e i seminari, e di preparare un lavoro scientifico, del cui svolgimento e progresso dovranno altresì discutere con il direttore e con i docenti dell'Istituto; al termine del corso dovranno presentare una relazione scritta sulla ricerca svolta. Dei lavori scientifici compiuti dai borsisti ed eccezionalmente meritevoli si curerà la stampa negli «Annali» giunti al XXII volume o, quando sia il caso, nella collana delle monografie comprendente, finora, 55 volumi.

L'Istituto svolge la sua attività grazie ai contributi di: Banca d'Italia, Banco di Napoli, Compagnia di San Paolo, Istituto Banco di Napoli, Mediobanca, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero per i Beni e le Attività culturali, Ministero dello sviluppo economico, Regione Campania.